

Siracusa. Incidente in via Tisia, soccorso uno scooterista

Incidente in viale Tisia a metà mattina. Due i mezzi coinvolti, un'auto e uno scooter. Da chiarire la dinamica dell'incidente dove pare abbia avuto un suo ruolo anche l'elevata velocità con cui procedeva il motociclista, peraltro senza caso. Curiosa la posizione dell'auto, una Suzuki, esattamente al centro della carreggiata. Il conducente, si può ipotizzare, era probabilmente impegnato in una manovra su un'ampia fetta della strada e non si sarebbe accorto dello scooter che sopraggiungeva. Ad avere la peggio, il ragazzo alla guida della moto. E' stato condotto in ospedale per accertamenti da un'ambulanza del 118. Era comunque lucido e rispondeva alle domande dei paramedici. Le sue condizioni non desterebbero preoccupazioni. A causa dell'incidente, traffico rallentato e capannello di curiosi sul luogo.

Avola. "Sono stata violentata, è stato lui", ma non era vero. Denunciata per procurato allarme e calunnia.

Chiama i carabinieri, chiedendo aiuto. Racconta di essere stata vittima di violenza sessuale e, dopo qualche ora, decide anche di denunciare il presunto responsabile. Una decisione che sembrava frutto di una lunga e tormentata riflessione, il

coraggio preso a due mani e la scelta di non farla fare franca a quell'uomo che, nei suoi racconti, le aveva fatto del male. Una messa in scena, per i carabinieri del nucleo radiomobile della Compagnia di Noto, tanto che la donna, una 47enne di Avola, è stata denunciata per procurato allarme e calunnia nei confronti di un coetaneo, risultato completamente estraneo ai fatti. Non c'è voluto molto a chiarire l'accaduto. La telefonata della donna risale a tre giorni fa. Immediate le indagini, che in casi come questo vengono anche supportate da riscontri sanitari da cui è risultata assente qualsiasi forma di violenza sul corpo della donna. Tante incongruità anche nel racconto, troppe contraddizioni. Chiaro l'intento di danneggiare l'uomo che, secondo gli inquirenti, è, invece, la vera parte lesa.

Siracusa. La Guardia di Finanza arresta tre presunti pusher, uno aveva una serra domestica in casa

Contrasto al traffico di stupefacenti, la Guardia di Finanza di Siracusa ha arrestato in due distinte operazioni tre giovani. Un quarto è stato denunciato a piede libero. Nella casa di un pluripregiudicato siracusano le fiamme gialle hanno sequestrato 200 grammi di marijuana e 13 grammi di hashish già suddivisi in dosi pronte per lo spaccio. Il fiuto dei cani antidroga Aquila, Primo e Zavy hanno permesso di rinvenire lo stupefacente in una sorta di serra domestica, ricavata nell'abitazione dell'uomo. E' stato arrestato dai militari e poi scarcerato dal tribunale di Siracusa.

A Palazzolo Acreide a due ventenni sono stati invece sequestrati 8 involucri di hashish confezionati per lo spaccio. Obbligo di firma per loro.

Nei pressi della stazione ferroviaria di Siracusa, un ragazzo di Reggio Calabria è stato trovato in possesso di 10 grammi di hashish. E' stato denunciato a piede libero.

Lentini. Furto ed evasione, custodia cautelare in carcere per due romeni

Eseguita un'ordinanza di custodia cautelare in carcere, emessa dal Tribunale di Caltagirone, nei confronti di Constantini Cristi Dumitran (24 anni) e Gigi Laurentin Tutueanu (19), romeni, per i reati di furto ed evasione.

Floridia. Omicidio La Porta: ucciso poco dopo la scomparsa, raggiunto da diversi colpi

Nicola La Porta non è stato freddato con un unico colpo alla testa. L'autopsia effettuata sul corpo del 45enne di Floridia trovato senza vita nel pomeriggio di lunedì nelle campagne

nella zona del cimitero ha rivelato che l'uomo è stato raggiunto da diversi proiettili. E l'omicidio risalirebbe alle ore immediatamente successive alla sua scomparsa. Rimane da capire se quello che sembra assumere i contorni di un agguato si sia consumato proprio là dove è stato poi notato da un passante il cadavere o se La Porta sia stato abbandonato lungo il ciglio della strada, tra la fitta vegetazione, dopo essere stato freddato altrove.

L'uomo si era allontanato da casa sabato sera, poco dopo la mezzanotte. "Aveva ricevuto una telefonata", hanno raccontato i parenti. Adesso gli inquirenti stanno cercando di scoprire, anche attraverso l'analisi dei tabulati, con chi ha parlato e se è possibile un collegamento con il delitto. Era il killer o un complice dell'assassino? Lo hanno, insomma, attirato in una trappola?

In effetti, gli ultimi elementi emersi spingono a privilegiare la pista di un delitto maturato negli ambienti criminali, anche se tutte le ipotesi restano ancora formalmente aperte. L'analisi dei proiettili permetterà di risalire al tipo di arma utilizzata ed al calibro così da accertare anche se si tratta di una bocca da fuoco utilizzata già in altre operazioni criminali.

Al momento non risultato esserci indagati.

**Augusta. Soccorso il
comandante di una
motovedetta: malore a bordo,**

interviene la Capitaneria

Il comandante di una motocisterna ha accusato un malore mentre era in navigazione verso il porto di Augusta. I sintomi riscontrati a bordo hanno consigliato di procedere ad un immediato sbarco con la procedura del "Medevac", cioè la richiesta di evacuazione medica. La Capitaneria di Porto di Augusta ha subito attivato le procedure di emergenza che prevedono, in questi casi, il trasbordo con l'intervento di una motovedetta. L'unità della Guardia Costiera megarese ha avvicinato la motocisterna Ft Quinto e condotto sulla banchina il comandante di 53 anni. Ad attenderlo, un'ambulanza del 118 che lo ha condotto per accertamenti al Muscatello di Augusta. Gli esami hanno escluso gravi patologie.

Siracusa. Un'officina della droga in garage, due arresti

Avevano allestito nel garage una officina della droga. I poliziotti hanno trovato e sequestrato 30 involucri contenenti marijuana, 5 banconote da 10 euro, un bilancino di precisione, un elenco manoscritto recante nomi e cifre e vario materiale atto al confezionamento dello stupefacente. Arrestati due giovani, un minorenne e un ragazzo di 19 anni. Il loro fare sospetto ha attirato le attenzioni degli agenti delle Volanti, all'altezza di via Italia 103. Gli agenti hanno così deciso di capire cosa stesse avvenendo e con l'immediata perquisizione hanno scoperto l'attività allestita nel garage.

Belvedere. Nuovo caso di furto con l'auto ariete. Vetrina spaccata, 20 mila euro di merce sparita

Nuovo caso di furto con la tecnica dell'auto ariete. Dopo il caso di via Ciane di un paio di giorni addietro, la banda della "spaccata" ha preso di mira un negozio di Belvedere. Solita dinamica: alcuni individui, a bordo di una macchina, hanno sfondato in retromarcia la vetrina per trafugare subito dopo 200 paia di occhiali per un valore commerciale complessivo di 20 mila euro. Sul posto è intervenuta la polizia. Indagini in corso. Si sospetta che possa trattarsi dell'opera di catanesi in trasferta.

Rosolini. Voleva rubare una betoniera, trova i Carabinieri

Stava tentando di rubare nottetempo una betoniera dal parcheggio della ditta "Calcestruzzi 2000" di Rosolini. Lo hanno sorpreso i carabinieri. Il catanese Salvatore Salatino ha tentato di scappare, nascondendosi tra gli altri mezzi posteggiati. Ma è stato individuato e arrestato, in flagranza, per furto. Stamattina la convalida dell'arresto. Il 43enne è

stato condotto in carcere a Siracusa.

Siracusa. Sequestrati 24 kg di gambero rosso. La Guardia Costiera li dona in beneficenza

Ventiquattro chili di gambero rosso sequestrati dalla Guardia Costiera di Siracusa. Il pescato era a bordo di un motopesca della flotta di Mazara del Vallo che, dopo aver effettuato battute di pesca nei giorni scorsi, non ha provveduto al rientro in porto a Siracusa alla regolarizzazione del giornale di pesca nei tempi e nei modi previsti dalla legge. Si è così proceduto al sequestro e alla contestazione di due illeciti amministrativi per un totale di 4 mila euro di sanzione. Il prodotto ittico sequestrato, dopo i controlli di rito, è stato donato in beneficenza ad istituti caritatevoli del comune di Siracusa.